

**COMUNE DI MASSA E COZZILE**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 01.09.2021**

*Il Segretario Generale procede all'appello.*

**Segretario Comunale**

Presidente l'esito è il seguente: presenti dodici, assenti uno. Sussiste il numero legale.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Bene, si procede con la nomina degli scrutatori: per quanto riguarda la maggioranza Alessio Innocenti e Sandro Galligani e per la minoranza Alessandro Martini.

**PUNTO N. 1 DEL 01.09.2021**

**Approvazione verbali sedute del 14 e del 28 luglio del 2021.**

**Presidente del Consiglio Comunale**

Devo leggere gli oggetti oppure li possiamo dare per approvati? Approvati.



## **PUNTO N. 2 DEL 01.09.2021**

### **Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.**

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

La parola al Sindaco.

#### **Sindaco**

Come abbiamo appreso dalla stampa, dalle televisioni, dai social, nei giorni scorsi è venuto a mancare tragicamente l'ex Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia il Dottor Luca Iozzelli, una notizia che ha riempito tutti di profondo sconforto ed anche risentito dolore. Pensando di interpretare anche il pensiero dell'intero Consiglio Comunale, vorrei ricordare con semplici parole il suo modo di porsi, la sua eleganza, la sua gentilezza, la sua grande disponibilità al confronto, la sua passione e la grande cultura e tutti quei momenti nei quali ognuno nel proprio ruolo abbiamo condiviso con gioia la realizzazione di numerosi interventi della Fondazione Caripit negli della sua presidenza. Devo dire davvero una persona speciale che ha sicuramente lasciato un'impronta forte nella vita politica e sociale dell'intera comunità della nostra Provincia. Quindi a nome mio personale ma di tutti e di tutti anche quelli che in qualche modo hanno avuto il piacere di lavorare insieme, voglio inviare le più sentite condoglianze, un abbraccio veramente forte alla famiglia ovviamente ed anche a tutta la struttura intera, al Consiglio di Amministrazione, a tutti i dipendenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Grazie. L'altra comunicazione, è una comunicazione prevista dal Decreto Legislativo 267/2000 articolo 175 comma 5 ter, la Giunta Comunale con delibera numero 86 del 14 luglio del 2021 ha effettuato una variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 per l'applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione pari a 34.423,12 euro per la chiusura di un contenzioso e con delibera numero 94 del 25 agosto del 2021 è stata effettuata una variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 per l'applicazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione pari a 3.200 euro per l'acquisto di arredi necessari per garantire il distanziamento all'interno di alcune scuole. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie Sindaco.



### **PUNTO N. 3 DEL 01.09.2021**

**Costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie ("NewCo"). Conferimento in NewCo della partecipazione in Acque Spa. Acquisto da parte di NewCo delle in ABAB Spa in Acque Spa. Eventuale costituzione di un pegno sulle partecipazioni di NewCo a garanzia del debito che potrà essere assunto da NewCo per finanziare l'Acquisizione. Sottoscrizione di un patto sociale tra soci pubblici di Acque Spa.**

**Presidente del Consiglio Comunale.**

La parola all'Assessore Bicchi.

**Assessore Bicchi Massimo**

Il punto ordine del giorno è composto di fatto da vari atti che saranno necessari ma l'oggetto del punto è uno solo, si parla di Acque Spa. Il Comune di Massa e Cozzile di fatto è socie indiretto di Acque Spa in quanto possiede una partecipazione diretta in Publiservizi pari allo 0,486 e quindi di conseguenza indirettamente in Acque Spa pari allo 0,094% quindi una quota bassissima, ma cerchiamo di inquadrare un attimo perché si rende necessaria questa operazione, questa nostra autorizzazione a poter procedere con tutti questi atti. Intanto la società Acque Spa è una società che ha due componenti di partecipazione al proprio capitale sociale ad oggi, il 55% è di fatto posseduto da capitale pubblico ed il 45% è posseduto dal socio privato Acque Blu Arno Spa Abab che poi di fatto è una società controllata al 100% da Acea Roma creata nel 2002. Gli altri componenti il 55% del capitale sociale pubblico sono Publiservizi di cui noi siamo una piccola partecipazione che possiede il 19,31% , Acqua Pur il 5,04%, Cerbaia Spa il 16,26%, Coad (Consorzio Acque depurazione) l'1,56 %, Gea Servizi per l'ambiente il 12,27 e due enti pubblici, due Comuni che sono il Comune di Chiesina che possiede lo 0,31% ed il Comune di Crespina Lorenzana lo 0,25% il totale di questo fa il 55%, attualmente Acque Spa svolge il servizio idrico integrato per circa 800 mila cittadini in Toscana riguarda il servizio in 55 comuni che è svolto in cinque province: Pistoia, Firenze, Pisa, Lucca e Siena. La Società Acque Spa è una società di fatto estremamente sana, ha un capitale sociale di quasi dieci milioni di euro, è una società che produce utili annui almeno negli ultimi anni che oscillano tra i 25 ed i 30 milioni di euro, parte di questi ovviamente vengono di fatti

rinvestiti poi nell'ammodernamento, della sostituzione delle reti idriche che ci ha interessato anche noi non tanto tempo fa. Tutto questo nasce nel 2002 quando venne affidato il servizio idrico integrato tramite affidamento ed aveva una durata inizialmente di venti anni, ovvero fino al 31 dicembre del 2021, termine che è stato di fatto prorogato dall'Autorità idrica Toscana fino al 31 dicembre del 2031, quindi è stato prorogato di fatto di altri dieci anni. I rapporti chiaramente tra il socio pubblico ed il socio privato come in tutte le società sono di fatto regolamentati dagli accordi parasociali, dai patti parasociali che ognuno ha la sua funzione, vengono definite le attività, vengono definite tutte queste cose ed il primo atto di accordo parasociale nacque nel 2003. La società nacque con una componente pubblica ed una componente privata perché il socio privato Abab Roma posseduta da Acea Roma aveva le capacità e ha ricoperto fino ad oggi il ruolo del detto socio industriale, portando all'interno della compagine le proprie capacità gestionali, organizzative e finanziarie. Negli anni che si sono avvenuti Acque Spa, di fatto in questi 20 anni si è resa adesso autosufficiente rispetto a quella che era l'attività iniziale e quindi di fatto il socio privato oggi non è più determinante da un punto di vista organizzativo, gestionale ed anche economico e finanziario importante come lo è stato almeno in questi venti anni. In sintesi si può dire che nel corso degli anni Acque Spa ha acquisito una propria capacità industriale e finanziaria tant'è vero che dal 2019, anno dove nasce un po' tutto il problema che stasera andiamo ad approvare in Consiglio Comunale, la società Acque Spa ha ricevuto come riconoscimento il primo finanziamento Corporate che sono finanziamenti non più legati alla capacità dei soci, ma vengono da una valutazione del merito creditizio che ha addirittura la società acquisendo un rating con le banche di elevata, proprio per quello che si diceva prima, una società che ha un utile di 25/30 milioni di euro all'anno, che ha un'autonomia, che ha tutto quello che è e quindi di fatto Acque Spa è diventata una società che può camminare tranquillamente con le proprie gambe. Si è pertanto ritenuto, perché era previsto dagli accordi parasociali, andare a ridefinire con un nuovo accordo parasociale, quelli che erano gli accordi, i termini della componente pubblica e della componente privata, questo è previsto ed era previsto dal patto parasociale e di fatto in data 14 luglio del 2019 quindi di fatto poco più di due anni fa, i soci pubblici hanno dato disdetta a norma dell'articolo 14 dell'accordo parasociale in essere, hanno dato disdetta nel vecchio accordo parasociale, andando perché previsto dagli accordi parasociali, a cercare di ridefinire quelle che erano le componenti ed i compiti, gli impegni all'interno della società perché come abbiamo detto il socio pubblico a questo punto, la società Acque Spa è diventata autonoma a tutti gli effetti. Gli accordi parasociali prevedevano 18 mesi per la rinegoziazione dei nove accordi parasociali, sono passati questi 18 mesi, siamo arrivati di fatto al 2021 e di fatto dopo 18 mesi di incontri, discussioni, riunioni è stata riscontrata l'impossibilità di addivenire ad un accordo e così come previsto dall'articolo nove i soci pubblici hanno la possibilità

di acquisire la quota di partecipazione del socio privato, hanno inviato comunicazione ad Abab ed entro 90 giorni hanno avuto la possibilità di andare ad acquistare l'intera quota posseduta dal socio privato, questo però è previsto che non lo potevano fare in maniera diretta, ma solo attraverso una società terza, un soggetto giuridico terzo, è per questo che si parla dell'oggetto di NewCo nuova società. Nel frattempo è iniziata tutta la procedura di liquidazione della parte del socio privato, è stata valutata da un docente universitario, il Professor Maurizio dell'Occhio perché previsto sempre dall'articolo nove degli accordi parasociali, una quota del valore di 85 milioni di euro, quindi la nuova società acquisterà le quote di partecipazione di Abab, sborsando la cifra di 85 milioni di euro e diventerà di fatto un capitale sociale posseduto al 100% di fatto dal pubblico. Oggetto, oggetto l'acquisto, però onde evitare di andare a gravare sulla finanza pubblica il costo dell'operazione delle quote di Abab, i soci pubblici appunto hanno condiviso l'intento di costituire una nuova società denominata in questo momento NewCo in cui conferire successivamente anche le quote di partecipazione attuale di Acque Spa, di fatto la nuova NewCo diventerà proprietaria al 100% quindi controllerà Acque Spa detenendone le quote sociali, il capitale sociale pari al 100%. Sono stati previsti alcuni passaggi, chiaramente importanti, per esempio è stato previsto questo dai patti parasociali che abbiamo stasera che sono nell'oggetto anche del punto all'ordine del giorno, è stato previsto per esempio il finanziamento della società sulla base di Acquisition financing cioè finanza di acquisizione che viene prevista che deve avere non una durata inferiore per la restituzione ai cinque anni, che la forma di finanziamento può essere bancario in emissione di titoli ed un rimborso bullet, ovvero sono quei rimborsi che avvengono non come le rate del mutuo che si vanno a prendere, ma vengono di fatto, la restituzione del capitale alla scadenza dei cinque anni, questo comporta maggiormente la solidità perché se il mondo bancario affida e dà questi 85 milioni di euro, si parla di una società estremamente sana. Tutto questo permetterà l'acquisizione della quota detenuta del socio privato permettendo di superare l'attuale situazione di contrasto tra i soci pubblici e privati, quindi di fatto trovato l'accordo sul valore si chiude questo. Un cenno solo sui punti maggiori che sono, i più importanti che sono previsti nei nuovi accordi parasociali: la costituzione della società NewCo che deve avvenire, i soci si sono impegnati a farlo entro il venti di settembre del 2021, tanti comuni della zona hanno già approvato nei propri Consigli Comunali questa adesione, alcuni sì, alcuni no, li l'hanno fatto mi viene in mente Chiesina che partecipa direttamente, di fatto entro il 20 chi vuole aderire aderirà. Poi sarà probabilmente prolungato fino al 31 di ottobre un eventuale secondo passaggio e secondo punto importantissimo negli accordi parasociali quello che dicevo prima che tutte le quote di partecipazione che attualmente i soci detengono in Acque Spa passeranno nella NewCo. Punto invece quello delle garanzie date alle banche dice lo leggo testualmente "là dove sia richiesto dai finanziatori di NewCo ai fini del reperimento delle risorse



finanziarie necessarie, sarà costituito un pegno le proprie partecipazioni in NewCo” cioè di fatto le garanzie saranno prestate con le proprie quote di partecipazione della NewCo dai soci che andranno di fatto ad avere questo finanziamento. Riepilogando l’acquisto della partecipazione di Abab non graverà sulla finanza pubblica reperendo le relative risorse finanziarie tramite il sistema bancario in forma diretta, senza assunzione ed indebitamento da parte di soci pubblici né prestare garanzie, quindi questo significa che il pubblico non garantirà niente direttamente e non tirerà fuori niente direttamente. Punto sempre importante è l’acquisizione della partecipazione della nuova società da parte dei comuni soci a fronte del trasferimento delle azioni direttamente o indirettamente detenute in Acque non costituisce violazione alla normativa in materia di aiuti di Stato alle imprese, poiché i comuni direttamente o indirettamente non versano nella nuova società risorse finanziarie, destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato e quindi non si profila l’ipotesi di violazione alla concorrenza. Concludendo l’operazione non comporta per il Comune di Massa e Cozzile oneri finanziari né diretti, assolutamente diretti, quindi il Comune di Massa e Cozzile di fatto nel proprio bilancio non va a gravare assolutamente zero con questa operazione. Concludo dicendo che siamo favorevoli all’operazione perché questa permetterà di consolidare la partecipazione dei soci pubblici in Acque Spa, rafforzando così il controllo pubblico nella stessa, inoltre permetterà di conseguire una migliore unitarietà di azione, indirizzo e strategia nella gestione del servizio di cui Acque Spa è affidataria e consentire un migliore perseguimento delle finalità di interesse pubblico. Ho finito, se ci sono domande, grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono interventi? La parola alla Consigliera Maltagliati.

### **Consigliere Maltagliati Elena**

Intanto una domanda che l’Assessore forse è andato un pochino più veloce perché i tempi stringevano, è proprio una domanda tecnica, mi scuso se non ero presente in Commissione, il pegno alla NewCo ha detto che non è una forma di garanzia, il pegno è un po’ una forma di garanzia in se indiretta in questo caso o ho capito male?

### **Assessore Bicchi Massimo**

Il pegno non è una forma di garanzia per il Comune perché il pegno come forma di garanzia la presta chi firma, quindi nel nostro caso Publiservizi che mette in garanzia le proprie quote di partecipazione della NewCo, che possiede nella NewCo.

**Consigliere Maltagliati Elena**

Okay. Era una domanda innocente...

**Assessore Bicchi Massimo**

Si parla eventualmente, là dove sia richiesto.

**Consigliere Maltagliati Elena**

Okay grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Vannini.

**Consigliere Vannini Matteo**

Buonasera a tutti. Non c'è da aggiungere molto a quello che ci ha illustrato l'Assessore Bicchi sull'iter che ripercorre tutto questo procedimento, è stato molto chiaro e molto preciso, constatiamo che per il nostro Comune quello che avviene stasera, la delibera che andiamo ad approvare in realtà non è che una presa d'atto di quello che succede, quindi noi non abbiamo potere decisionale in merito e quindi ci limitiamo ad andare a approvare quello che di fatto succede in quanto noi soci in maniera indiretta di Acque. Quello che semmai mi piacerebbe più analizzare ma riconosco che esula poi dai compiti di questo Consiglio Comunale, di questa Amministrazione e di tutti noi è quello che succederà con questo passaggio. Se ne parlava in Commissione con l'Assessore Bicchi, con il Consigliere Alessio Innocenti ne abbiamo un pochino discusso, abbiamo detto sicuramente sulla carta è una bella cosa il passaggio completamente nel pubblico della società di Acque perché comunque come si parlava in Commissione, si sa che, si presume che il socio pubblico comunque persegua il fine pubblico e quindi l'erogazione migliore del servizio, mentre il socio privato comunque abbia tra i fini primari quello di raggiungere un utile, comunque un risultato economico. Quello che mi auguro è quello che ho dimostrato anche in Commissione, è che questo poi avvenga realmente, che non succeda quello che troppe volte è successo in passato perché comunque fino ad oggi come parlano chiaro i numeri citati anche dall'Assessore Bicchi l'equilibrio trovato tra il socio privato ed il socio pubblico in Acque Spa era un equilibrio che funzionava portando a più di 25 milioni di euro di utile all'anno, quindi vuole dire che comunque era un sistema che si bilanciava abbastanza bene. Ci auguriamo che a differenza di quello che a volte è successo in passato, questo continui questo trend o anzi addirittura migliori, questo è il nostro augurio, però questa è una cosa che non dipende da noi e soprattutto è una cosa che vedremo con il passare degli anni, ora

prendiamo atto del fatto che non graverà in maniera diretta sotto al nostro comune e questo già si spera che poi non tocchi ai cittadini in futuro, grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Prego la parola al Consigliere Maltagliati.

**Consigliere Maltagliati Elena**

Buonasera di nuovo. La delibera che ci siamo studiati e letti è un tema molto complesso, infatti le nostre posizioni che portiamo non sono posizioni proprio di nessun colore politico ma magari riflessioni come ha enunciato nell'intervento il Consigliere Matteo Vannini. Quello che ci fa un po' strano è che negli ultimi 20/30 anni l'idea, l'indirizzo è stato quello in nome dell'efficienza del buon andamento e nel rispetto dei principi della pubblica amministrazione, quello in realtà di privatizzare ed ora in Acque c'è questa volontà nel campo... di fare l'inverso, noi non siamo contrari a questa operazione perché comprendiamo a livello ideale come ha detto comunque l'Assessore l'intento, però rimaniamo perplessi riguardo al risultato, infatti come ha detto il Consigliere Vannini ci auguriamo che sia ovvio questa ripubblicizzazione del sistema, per questo motivo ci asteniamo perché comunque crediamo che in qualche modo sia per noi, per le nostre competenze un salto un po' nel buio, grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono altri interventi? No, passiamo alla votazione. Favorevoli?

**Segretario Generale**

Otto.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Contrari?

**Segretario Generale**

Zero.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Astenuti?

**Segretario Generale**

Quattro.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Votiamo anche per l'immediata esecutività. Favorevoli?

**Segretario Generale**

Dodici, unanime.

## **PUNTO N. 4 DEL 01.09.2021**

### **Rete interbibliotecaria provinciale. Approvazione nuova convenzione 2021/2026.**

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

La parola all'Assessore Bertocci.

#### **Assessore Bertocci Laura**

Buonasera. Siamo qui a rinnovare questa convenzione della Rete documentale della Provincia di Pistoia che è stata sottoscritta per la prima volta nel 2001. Questa rete è una rete locale che accorpa tutte le biblioteche, gli archivi del territorio provinciale, nonché i vari istituti culturali e documentali sia pubblici che privati e consente così un coordinamento delle attività, dei servizi prestati dai sistemi bibliotecari e nonché degli archivi. Per quanto riguarda il Comune di Massa e Cozzile noi siamo interessati a questa convenzione per la presenza sul nostro territorio dell'archivio storico perché tra le varie attività di gestione di questa rete sono previste anche il coordinamento dell'attività di inventariazione dei documenti e la gestione del sito web in cui sono elencati, si possono trovare tutte le informazioni dei vari istituti documentari ed uno quindi attraverso il sito può verificare anche gli accessi, l'elenco dei fondi presenti nel nostro archivio sia dei fondi del periodo pre- unitario che post- unitario, nonché gli strumenti di consultazione. Quindi siamo giunti nuovamente ad un rinnovo in quanto la convenzione ha una durata quinquennale e quindi ogni cinque anni deve essere riapprovata dal Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la quota di adesione la nostra quota di partecipazione è rimasta invariata quindi a quella degli anni scorsi e quindi non ci sono novità neanche dal punto di vista economico per quanto riguarda il nostro comune. Se avete delle domande...

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Maltagliati.

#### **Consigliere Maltagliati Elena**

Quanto era il costo?

#### **Assessore Bertocci Laura**

390 Euro annui.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione. Passiamo all'approvazione di questo punto all'ordine del giorno. Favorevoli?

**Segretario Generale**

Dodici, unanime.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività. Favorevoli?

**Segretario Generale**

Dodici, unanimità.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno, il Consiglio Comunale termina qui, la seduta è tolta, grazie a tutti e buonasera.

